

# Collezionismo Inchiesta Notiziario di Radio Inchiesta Vigevano Anno I NÂ° 1 1982

# inchiesta

NUMERO 1 notiziario di Radio Inchiesta

Aprile 1982

STUDIO IMMOBILIARE

ETRINCASA S.A.S.

COMPRA - VENDE - PERMUTA - FINANZIA  
27029 VIGEVANO - Via A. Ribera, 1  
Telefoni (pref. 0381) 84.221 - 84.660

## CARTA D'IDENTITÀ

Un giornale non nasce per caso. La regola vale anche per questo notiziario di Radio Inchiesta. La nostra radio trasmette i suoi programmi sul territorio cittadino dal 1977. In questi anni è senza alcun dubbio cresciuta sia sul piano qualitativo che quantitativo, pur mantenendo tutti i difetti ed i limiti che una radio basata sul volontariato ha e non può non avere.

Questo giornale, nei nostri intenti, è anche un passo ulteriore che Radio Inchiesta compie sul suo cammino. Ci è sembrato ormai giunto il momento di far conoscere i programmi della radio in modo più capillare, entrando nelle case non più solo con le nostre voci.

Non facciamo questo per desiderio di celebrità, ma per desiderio di popolarità, nel senso più genuino di questo termine; ossia non ci interessa farvi sapere che «siamo bravi», ma ci interessa farvi conoscere le nostre idee, i valori in cui crediamo, e discuterne con tutti voi.

La pubblicità dei programmi della nostra radio è solo uno degli scopi di questo foglio stampato. Infatti potete notare, se sfogliate il giornale, che a Radio Inchiesta è dedicata solo una delle otto pagine che lo compongono, anche se un po' tutti gli articoli richiamano alle nostre trasmissioni. Dunque questo non è semplicemente un opuscolo pubblicitario, ma il suo scopo principale è quello di dialogare con tutti voi. Noi abbiamo qualcosa da dire e useremo lo strumento

giornale per parlare.

Gli psicologi ed i linguisti dicono che nel dialogo vi sono quattro componenti: chi trasmette un messaggio, chi lo riceve, il contenuto del messaggio e il «codice», ossia il linguaggio con cui il messaggio è trasmesso.

Ovviamente il dialogo implica che il ricevente a sua volta trasmetta una risposta e che il trasmettente lo stia a sentire.

Cominciamo dalla prima componente, ossia noi che vi parliamo. Dietro questo foglio, dietro Radio Inchiesta, sta la comunità di S. Maria del Popolo e tutte le sigle pittoresche con le quali firmiamo le nostre iniziative (Centro Culturale «E. Mounier», Movimento di Partecipazione Popolare, Impegno Missionario, Gioventù Studentesca ecc...).

Questo giornale proviene dunque da un ambiente cristiano, che sente però il bisogno di parlare con tutti; una comunità che non sa parlare alla gente, una comunità che non sa aprirsi a tutti è una comunità che tende a chiudersi a riccio, che tende a vivere in perenne contemplazione di se stessa.

La seconda componente del dialogo siete voi lettori. Dicono che i vigevanesi siano un popolo «rammolito»; dicono che ai vigevanesi non interessi nulla che vada al di là del proprio naso; dicono che l'«Informatore» venda migliaia di copie solo perché pubblica i nomi dei nati e le foto dei morti; dicono che le casalinghe di Vigevano si preoccupino solo di accontentare le pretese culinarie

del marito e di «confessarsi» con la Elia Panzarasa; dicono che al vigevanese piaccia lavorare, ma non pensare.

È così provinciale e borghesotta la nostra città? Sembrerebbe di sì: raramente le conferenze che organizza il Centro Culturale «Mounier» superano le cinquanta presenze; addirittura ad un convegno sull'Afganistan organizzato dal PSI si sono presentati solo i relatori; si fanno follie per «Il tempo delle mele», ma chi è andato a vedere «L'uomo di ferro» di Wajda?

I dati sono sconcertanti, ma non sappiamo fino a che punto essi descrivano con precisione la realtà.

In ogni caso lo scopo del nostro giornale è quello di invitarvi a riflettere su ciò che ci capita intorno, dentro e fuori dalla nostra città.

A questo punto ci sembra chiaro anche quale sarà il contenuto del nostro giornale: vi daremo dei fatti, delle testimonianze, ma soprattutto cercheremo di riflettere insieme a voi su dei valori: il valore dell'unicità e insostituibilità di ogni persona, il valore della vita per il quale non si può scendere a compromessi, il valore della libertà, senza la quale non c'è differenza tra una persona e una cosa, il valore della verità che dà senso al nostro stesso giornale. Questi valori non sono solo cristiani, ma è certo che è compito dei cristiani sostenerli e viverli nel mondo d'oggi.

Due parole per concludere, sul linguaggio: non sappiamo con precisione quali siano gli interessi dei vigevanesi, ma sappiamo che tutto può essere detto, a patto che sia detto con limpidezza e semplicità. D'altra parte lo stesso Gesù Cristo ha detto che a salvarsi non saranno i teologi, ma i bambini, e questo vale anche per i giornalisti.

## SOMMARIO

pag. 2: La settimana di Radio Inchiesta

pag. 3: De Rodolfi: il potere di non far nulla  
L'attività del Centro di Consulenza Familiare

pag. 4: All'assalto del nostro Castello



pag. 5: Pasqua di solidarietà



pag. 6: Cara scuola che mi piacevi tanto ...

pag. 7: Il punto sulla scuola

pag. 8: Il «peso» di Don Gabriele

Per partire da 23  
I viaggi del Centro Turistico Coop. «La Cultura Cristiana»

*Squazzini*  
Woolyque della calzatura  
in Vigevano

PIAZZA DUCALE 17

MOBILI  
ELETTRODOMESTICI  
TV COLOR

*mob*  
montebianco...

Ai magazzini Montebianco la più vasta esposizione di camere, soggiorni, salotti, cucine componibili, elettrodomestici, impianti Hi-Fi e i prestigiosi TV Color: Saba, Telefunken, Autovox, Sinudyne.

CORSO MILANO, 34-D - TEL. 82.814 - VIGEVANO



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

**Prezzo**

Prezzo di vendita 29,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

## **Collezionismo cartaceo - Storia Lombardia**

**Inchiesta - Notiziario di Radio Inchiesta - Vigevano - Anno I - N° 1 - 1982 - pag. 8 con alcune illustrazioni.**

**Copertina morbida.**

**Lingua italiana.**

**Condizioni buone. Piccoli segni del tempo.**